

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01970140

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice COMFTC/MNST

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione obiettivo fotografico

OGTT - Tipologia grandangolare, anastigmatico

OGTA - Parti e/o accessori diaframma a iride

OGTN - Denominazione Mars Anastigmat Weitwinkel f:12

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale industria, manifattura, artigianato

CTA - Altra categoria fotografia

CTA - Altra categoria ottica

CTC - Parole chiave fotografia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCN - Denominazione	Padiglione Aeronavale
-----------------------------	-----------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1953-
--------------------	-------

INVN - Numero	6063
----------------------	------

STI - STIMA

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Collezione di fotografia e cinematografia del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"
-----------------------------	--

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	secc. XIX/ XX
---	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1890
------------------	------

DTSV - Validita'	ca
-------------------------	----

DTSF - A	1920
-----------------	------

DTSL - Validita'	ca
-------------------------	----

DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTR - Ruolo	costruttore
---------------------	-------------

AUTN - Autore nome scelto	Photo Industrie
----------------------------------	-----------------

AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	sec. XIX fine/ sec. XX inizio
--	-------------------------------

AUTH - Sigla per citazione	30000701
-----------------------------------	----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
---	---------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo
--------------------------------	---------

MTC - Materia e tecnica	vetro
--------------------------------	-------

MTC - Materia e tecnica	ottone
--------------------------------	--------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISN - Lunghezza	4
-------------------------	---

MISD - Diametro	5,5
------------------------	-----

MIST - Validita'	ca
-------------------------	----

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto	Questo obiettivo è costituito da un cilindro in metallo alle cui estremità sono avvitate due combinazioni di lenti montate su telaietti circolari in metallo. Da una parte il cilindro è filettato per l'inserimento sull'apparecchio fotografico. Dall'altra l'obiettivo è dotato di un piccolo paraluce. All'interno del cilindro è inserito un diaframma a iride, costituito da lamelle in metallo. La disposizione
-----------------------	---

delle lamelle e quindi l'apertura del diaframma può essere modificata spostando una levetta posta sul lato del cilindro in corrispondenza del diaframma interno. In corrispondenza della levetta sono indicate le aperture possibili: da f/12 a f/44.

UTF - Funzione Obiettivo fotografico adatto per paesaggi ed architettura.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione su metallo

ISRT - Tipo di caratteri maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione laterale

ISRI - Trascrizione MARS ANASTIGMAT - WEITWINKEL F:12

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

ISRT - Tipo di caratteri maiuscolo/ numeri

ISRP - Posizione laterale

ISRI - Trascrizione MUSEO SCIENZA||6063||MILANO

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza marchio

STMQ - Qualificazione commerciale

STMI - Identificazione Photo Industrie

STMP - Posizione laterale

STMD - Descrizione PHOTO-JNDUSTRIE GES M. B. H. WIEN III/2

NSC - Notizie storico-critiche

Sin dalla nascita della fotografia (1839) i produttori di lenti ed obiettivi fotografici si trovarono a dover risolvere, per tentativi, numerosi problemi dovuti agli obiettivi utilizzati. Lo sviluppo degli obiettivi fotografici procedette in maniera lenta rispetto allo sviluppo degli apparecchi fotografici, soprattutto a causa dell'approccio empirico della maggior parte dei costruttori che preferivano procedere per tentativi al posto che progettare sulla base delle leggi dell'ottica delle lenti sviluppate da Gauss, Petzval, von Seidel, ecc. I primi obiettivi erano costituiti da lenti singole posizionate in modo tale da ottenere le migliori immagini possibili in determinate condizioni. Ben presto si pose il problema di rendere gli obiettivi acromatici e furono così introdotti i doppietti (doublet) fissi costituiti da due lenti in sequenza. Il primo obiettivo usato su un apparecchio fotografico, nel 1839, fu l'acromatico per paesaggi (Achromatic Landscape lens) di C. Chevalier, con apertura f/15 (molto lento). Presto furono prodotti obiettivi più veloci ovvero con aperture maggiori. Il passo successivo vide il montaggio di due elementi simmetrici identici collocati in posizioni opposte ad un diaframma fisso, per eliminare le distorsioni (1859) (Doublet lens). Già durante i primi anni dalla nascita della fotografia, molti produttori di obiettivi provarono gli effetti dell'inserimento di un elemento divergente tra una coppia di lenti convergenti. Il primo esempio fu il Triplet prodotto da A. Ross nel 1841 per Fox Talbot. Tra il 1866 e il 1890 venivano prodotti quattro tipi di obiettivi: per paesaggi (Landscape lens), per ritratti (Portrait

lens), grandangolo (wide-angle Globe lens), e un obiettivo dalle caratteristiche intermedie denominato Rapid Rectilinear. ||Fino al 1890 l'astigmatismo rimase un difetto non controllabile. ||Quando nel 1885 E. Abbe e O. Schott della Zeiss Company introdussero lenti a bassa dispersione e con basso indice di rifrazione dette Barium Crown glasses fu in breve possibile produrre obiettivi anastigmatici (Anastigmat lens). La nascita di queste lenti portò alla creazione dei famosi obiettivi denominati Unar, Tessar, Dagor, ecc. ||Nel 1890 iniziò anche la produzione di teleobiettivi. ||Negli anni '30 venne dato nuovo impulso alla creazione di nuovi obiettivi soprattutto per proiezione di pellicole 8, 16, 35mm e per apparecchi fotografici per aerofotografia. ||Dopo la Seconda Guerra Mondiale procedette lo sviluppo degli obiettivi per riprese e proiezioni cinematografiche e per apparecchi fotografici. ||A partire dagli anni '50 entrarono nel mercato degli obiettivi aziende giapponesi che ben presto presero il posto dei produttori europei grazie ai bassi costi e alta qualità proposti.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data 2008

STCC - Stato di conservazione buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Ricci, Moira

FTAD - Data 2009/06/00

FTAE - Ente proprietario Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

FTAN - Codice identificativo PST-ST110-00506_01

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2008

CMPN - Nome Ranon, Simona

RSR - Referente scientifico Brenni, Paolo

FUR - Funzionario responsabile Sutera, Salvatore

FUR - Funzionario

responsabile	Ronzon, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2011
AGGN - Nome	Iannone, Vincenzo
AGGE - Ente	Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo"
AGGF - Funzionario responsabile	Ronzon, Laura
AN - ANNOTAZIONI	